

## **NIGRIZIA**

### Sudan: Piano di Lavoro dell'ONU

*Il Sudan avrà bisogno di più di 1,7 miliardi di dollari per progetti umanitari di sviluppo nel 2006. Lo dice il Piano di Lavoro lanciato venerdì scorso dalle Nazioni Unite nella sede di Ginevra. (Nella foto: due donne trasportano acqua e cibo in un paesaggio distrutto)*

La maggior parte degli investimenti è richiesta per attività umanitarie per la popolazione ancora in difficoltà a distanza di quasi un anno dalla pace.

Era, infatti, il 9 gennaio 2005 quando il Governo del Sudan e il Movimento di Liberazione firmarono l'accordo di pace, che metteva fine formalmente alla guerra civile più lunga dell'Africa.

Nonostante questo passo in avanti, il Sudan deve affrontare ancora difficili sfide umanitarie e impegnativi processi di ricostruzione. Il conflitto in Darfur e le violazioni di diritti umani tra i civili nella regione proseguono. L'instabilità che colpisce la parte orientale del paese, il ritorno di centinaia di migliaia di profughi ed altre emergenze umanitarie, indicano che lo sforzo sarà cruciale per alleviare le sofferenze della popolazione.

"Le sfide in Sudan potrebbero scoraggiare ma non ci possiamo permettere di fallire" spiega Manuel Aranda da Silva, rappresentante del Segretariato Generale e Coordinatore azioni umanitarie delle Nazioni Unite.

L'Onu e i suoi partner hanno pianificato di sostenere 5,52 milioni di persone con aiuti in tutto il paese, inclusi 2,5 milioni di persone colpite dal conflitto in atto in Darfur. Immediatamente saranno soddisfatti i bisogni principali della popolazione, soprattutto di anziani e bambini – i più vulnerabili - e dei profughi.

Ma l'assistenza umanitaria da sola non è abbastanza per assicurare il processo di sviluppo sul quale può e deve essere costruita una pace durevole.

212 milioni di dollari sono già stati stanziati per la stabilità delle istituzioni del nuovo governo ma rappresentano solo una piccola parte dello spettro di progetti di ricostruzione e sviluppo che saranno realizzati sia dal governo di unità nazionale sia dal governo del Sudan del sud attraverso diversi meccanismi di utilizzo dei fondi.

Nell'anno che si sta concludendo il Piano di lavoro ha raccolto circa 1 bilione di dollari. La maggior parte dei fondi, però, è arrivata tardi e solo il 52% dei bisogni del Sudan è stato ad oggi soddisfatto.

"Il Sudan ha fatto grandi passi verso la pace. Passi che necessitano di sostegno con fondi da tutta la comunità internazionale ed in particolar modo attraverso quelli del Piano di lavoro 2006" ha afferma Jan Pronk rappresentante dell'Onu in Sudan.

(05.12.2005)